



COMUNE di CARDITO

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 81 del 22/12/2024

OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE - PUC - L.R. 22/12/2004 n.16 e s.m.i. - Regolamento n° 5 del 04/08/2011 e s.m.i. - APPROVAZIONE.

L'anno 2024, addì ventidue del mese di Dicembre alle ore 11:08, nella sala adibita solitamente a adunanze del Consiglio Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 17/12/2024 con protocollo n. 15521, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione straordinaria ed in seduta aperta di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Antonio Giangrande nella qualità di Il Presidente del Consiglio.

Dei componenti del Consiglio sono presenti n. 16 assenti, sebbene invitati, n. 1 come segue:

| N. | Cognome e Nome | P | A | N. | Cognome e Nome | P | A |
|----|---------------------|---|---|----|---------------------------|---|---|
| 1 | GIUSEPPE CIRILLO | X | | 10 | D'ANDREA ESPOSITO ANTONIO | X | |
| 2 | GIANGRANDE ANTONIO | X | | 11 | SORRISO CARMINE | X | |
| 3 | MIRONE GIUSEPPE | X | | 12 | RUSSO ANDREA | X | |
| 4 | APROVIDOLO GIOVANNI | X | | 13 | BOVA CRISPINO PASQUALE | X | |
| 5 | DESIMONE ORLANDO | X | | 14 | MARZANO PATRIZIA | X | |
| 6 | BANDIERA ORESTE | X | | 15 | IORIO LUIGI | | X |
| 7 | ROMANO CARMINE | X | | 16 | RAUCCI NUNZIANTE | X | |
| 8 | FUSCO LUIGI | X | | 17 | RAUCCI ANDREINA | X | |
| 9 | ARCHETTO VALERIA | X | | | | | |

Assiste il Segretario Generale Elisabetta Ferrara.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sono presenti tutti gli Assessori.

IL PRESIDENTE introduce il punto all'o.d.g.;

Si allontanano dall'aula i Consiglieri A. Raucci e Mirone

Uditi gli interventi integralmente trascritti e riportati nel documento allegato quale parte integrante del presente atto.

Il Presidente dà la parola all'Architetto Pio Castiello che relaziona sul punto.

Il Consigliere N. Raucci in fase di dichiarazione di voto deposita agli atti un documento contenente dei rilievi al Puc, che si allega al presente atto (Allegato A).

Prima di passare alla votazione il Presidente del Consiglio Comunale richiama l'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 relativo al conflitto di interesse invitando i Consiglieri ad astenersi dalla discussione e dalla votazione nei casi prescritti dalla norma.

Il Presidente invita a discutere sulla zona A

Interviene il Consigliere Aprovedolo che rileva che la discussione e la votazione riguarda la proposta di delibera nella sua interezza

Interviene il Segretario Generale, il quale richiama l'art. 43 del Regolamento vigente per il funzionamento del Consiglio Comunale il quale prevede che non è necessaria la preventiva iscrizione all'ordine del giorno di una proposta incidentale quando essa venga presentata nel corso della discussione di una proposta principale.

Escono i Consiglieri Raucci N. e Aprovedolo G.

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta di discutere e votare separatamente la tavola 17 P1 dividendola per Zone.

Con n. 12 voti favorevoli su n. 12 presenti e votanti

Si passa alla discussione e votazione della Zona A con il seguente esito: unanimità dei presenti.
Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.

Si passa alla discussione e votazione della Zona B1.

Escono Archetto, Bova e De Simone.

La votazione ha il seguente esito: n. 9 favorevoli su n. 9 presenti e votanti.

Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.

Rientrano Archetto, Bova e De Simone.

Si passa alla discussione e votazione della Zona B2.

Escono Archetto e De Simone.

La votazione ha il seguente esito: n. 10 favorevoli su n. 10 presenti e votanti.

Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.

Rientrano Archetto e De Simone.

Si passa alla discussione e votazione della porzione della Zona B3, che si estende sul lato DX della strada C.so Italia per chi proviene da Frattamaggiore e verso Afragola - Casoria.

Esce Bandiera.

La votazione ha il seguente esito: n. 11 favorevoli su n. 11 presenti e votanti.

Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.

Rientra il Consigliere Bandiera

Si passa alla discussione e votazione della Zona B3 per la parte restante.

Escono dall'aula Giangrande, Cirillo, Sorriso, De Simone.

Assume la Vice Presidenza Valeria Archetto

La votazione ha il seguente esito: n. 8 favorevoli su n. 8 presenti e votanti.
Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.
Rientrano i Consiglieri Giangrande, Cirillo, Sorriso, De Simone.

Giangrande riassume la Presidenza.

Si passa alla discussione e votazione della Zona C.

La votazione ha il seguente esito: n. 12 favorevoli su n. 12 presenti e votanti.
Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.

Si passa alla discussione e votazione della Zona D.

Esce il Consigliere D'Andrea Esposito.

La votazione ha il seguente esito: n. 11 favorevoli su n. 11 presenti e votanti.
Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.
Rientra il Consigliere D'Andrea Esposito.

Si passa alla discussione e votazione della Zona E.

La votazione ha il seguente esito: n. 12 favorevoli su n. 12 presenti e votanti.
Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.

Si passa alla discussione e votazione della Zona F1.

La votazione ha il seguente esito: n. 12 favorevoli su n. 12 presenti e votanti.
Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.

Si passa alla discussione e votazione della Zona F2.

La votazione ha il seguente esito: n. 12 favorevoli su n. 12 presenti e votanti.
Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.

Si passa alla discussione e votazione della Zona F3.

Escono i Consiglieri Sorriso e D'Andrea Esposito.

La votazione ha il seguente esito: n. 10 favorevoli su n. 10 presenti e votanti.
Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.
Rientrano i Consiglieri Sorriso e D'Andrea.

Si passa alla discussione e votazione della Zona F4.

La votazione ha il seguente esito: n. 12 favorevoli su n. 12 presenti e votanti.
Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.

Si passa alla discussione e votazione della Zona P.

La votazione ha il seguente esito: n. 12 favorevoli su n. 12 presenti e votanti.
Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.

Si passa alla discussione e votazione della Zona T.

Esce il Sindaco.

La votazione ha il seguente esito: n. 11 favorevoli su n. 11 presenti e votanti.
Con votazione separata viene votata l'immediata eseguibilità ad unanimità dei presenti.
Rientrano Sindaco, Raucci N. e Aprovedolo.

Si passa alle dichiarazioni di voto riportate nel verbale allegato.

Escono Aprovedolo e Raucci N.

IL PRESIDENTE pone infine in discussione e votazione la proposta di approvazione complessiva del PUC in tutte le sue componenti, composto dagli elaborati elencati ed allegati alla proposta medesima.

Conclusa la discussione, la votazione ha il seguente esito:
presenti 12, votazione all'unanimità.

Successivamente IL PRESIDENTE pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto: presenti 12, votazione all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta e condivisa la proposta di deliberazione sotto riportata;

Ritenuto di farla propria;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i. riportati in calce alla proposta di deliberazione;

Visto l'esito delle votazioni soprariportate;

DELIBERA

- 1. di dichiarare** la narrativa che precede parte integrante del presente deliberato;
- 2. di approvare** ai sensi dell'art.3 comma 5 del Regolamento Regionale n.5/2011 e ss.mm.ii., attuativo della L.R. 16/04 e ss.mm.ii., il **Piano Urbanistico Comunale (PUC)** comprensivo di disposizioni strutturali, disposizioni programmatiche, Atti di Programmazione degli Interventi e Rapporto Ambientale e studi tematici, composto dal seguente compendio documentale:

- **Elaborati urbanistici:**

- 01* - ET - Relazione Illustrativa
- 02* - ET - Norme Tecniche di Attuazione
- 03 - ET - Atti di Programmazione degli Interventi (API)
- 04 - ET - (VAS) Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica
- 05 - ET - (VAS) Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
- 06 - DS - Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- 07 - DS - Stralcio PTCP: (cfr.P06.03 – Disciplina del territorio) scala 1:5.000
- 08 - DS - Antecedente urbanistico: PRG vigente scala 1:5.000
- 09 - DS - Perimetrazione centro storico (L.R. 26/2002) e centro abitato (art. 4 D.Lgs. 285/92) scala 1:5.000
- 10 - DS - Bilancio Urbanistico scala 1:5.000
- 11 - DS - Risorse del territorio – Valori paesaggistici e culturali scala 1:5.000
- 12 - DS - Reti ed infrastrutture: rete idrica e fognaria scala 1:5.000
- 13 - DS - Reti ed infrastrutture: rete metanifera e pubblica scala 1:5.000
- 14 - DS - Reti ed infrastrutture: rete cinematica scala 1:5.000
- 15 - DS - Destinazione d'uso del sistema insediativo scala 1:5.000
- 16 - DS - Carta unica del territorio
- 17 - P1 - Zonizzazione territorio comunale scala 1:2.500
- 18 - P2 - Standard urbanistici, attrezzature scala 1:5.000
- Grafico di compatibilità con lo studio geosismico scala 1:5.000
- Relazione di compatibilità geosismica

- **Elaborati Zonizzazione acustica:**

- ZA -01 - Relazione acustica e indagini fonometriche
- ZA -02 -Regolamento di attuazione
- ZA -03 -Zonizzazione acustica intero territoriale comunale scala 1:5.000

- **Elaborati Studio agronomico:**

- SA -01 - Relazione agronomica
- SA -02 - Carta dell'Uso Agricolo del Suolo scala 1:5.000

- **Elaborati geologici:**

- *a firma del dott. geol. Gianluca Minin:*
 - Relazione Geologica;
 - Tav. 1A - Carta geolitologica;
 - Tav. 1B - Sezioni geolitologiche;
 - Tav. 2 - Carta del Sottosuolo;
 - Tav. 3 - Carta Idrogeologica;
 - Tav. 4 - Carta della Microzonazione sismica;
 - Tav. 5 - Carta della Stabilità;
- *a firma del dott. geol. Francesco Cuccurullo:*
 - *RSG_00 - Relazione illustrativa;*
 - *RSG_01 Report completo indagini – Cardito;*
 - *RSG_02 Indagini Sismiche HVSR;*
 - *RSG_03 Indagini Sismiche MASW;*
 - *SG01 - Carta Corografica;*
 - *SG02 - Carta delle Indagini;*
 - *SG03 - Carta Geolitologica;*
 - *SG04 - Sezioni Geologico-Tecniche;*
 - *SG05 - Carta Geomorfologica e delle Strutture Ipogee;*
 - *SG05.1 - Carta Geomorfologica e delle Strutture Ipogee - Area Ovest;*
 - *SG05.2 - Carta Geomorfologica e delle Strutture Ipogee - Area Est;*
 - *SG06 - Carta Idrogeologica;*
 - *SG07 - Carta delle MOPS;*
 - *SG08 - Carta della Stabilità;*

3. di dare atto che ai sensi dell'art.3 comma 7 del Regolamento citato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;

4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo a decorrere dalla esecutività della presente deliberazione.

Di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, stante l'urgenza del provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma 4, D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE - PUC - L.R. 22/12/2004 n.16 e s.m.i. – Regolamento n° 5 del 04/08/2011 e s.m.i. - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 7 del **05.10.2009** e successivo atto di Convenzione del 12.01.2010 Rep. n.2022 - è stato conferito al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti rappresentato dall'Arch. Pio Castiello in qualità di “capogruppo – mandatario” e composto altresì da: Studio Cennamo s.a.s., Arch. Francesco Acerra e Arch. Lazzaro Simpatia, l’incarico per la redazione del PUC – Piano Urbanistico Comunale - e del RUEC – Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;
- con Determina Dirigenziale n.1 del **10.02.2010** e successivo atto di Convenzione del 08.03.2010 Rep. n.2027 è stato conferito l’incarico per la redazione del Rapporto Ambientale per la VAS del PUC, al medesimo Raggruppamento Temporaneo di Professionisti;
- con nota prot. com. n.2506 del 02.03.2010 e relativo avviso sul BURC n.21 del 15.03.2010 era stata indetta per il giorno **22.03.2010** una audizione relativa alla fase partecipativa e di ascolto delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale ai fini della redazione del Piano Urbanistico Comunale (cfr. Verbale del 22.03.2010);
- sull’argomento si svolgeva un incontro pubblico informativo e di dibattito presso la Sala Consiliare del Comune;
- dette fasi della procedura, già previste dalla L.R. n.16/2004, sono state successivamente riconfermate dall’art.7, commi 1 e 2, del Regolamento di Attuazione n.5 del 04.08.2011;
- con nota acquisita al prot. com. n.3425 del **23.03.2010** il RTP incaricato trasmetteva il Rapporto Preliminare necessario per la procedura VAS del redigendo PUC;
- nell’ambito della procedura di VAS del redigendo Piano era stata condotta la fase di consultazione dei soggetti con competenze ambientali (SCA) prevista dell’art.13 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., che si svolgeva come di seguito riportato:
 - a) **24.03.2010:** individuazione dei soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai fini della VAS (cfr. Verbale del 24.03.2010 – prot. com. n.3462) effettuata d’intesa con il Settore VIA/VAS della Regione Campania sulla scorta del Rapporto Preliminare redatto dal RTP incaricato e trasmesso al Comune con la succitata nota acquisita al prot. com. n.3425 del 23.03.2010;
 - b) **30.03.2010:** avvio della consultazione degli SCA precedentemente individuati - avviso inoltrato con nota prot. com. n.3543 del 26.03.2010 e pubblicato sul BURC n.28 del 12.04.2010;
 - c) **04.05.2010:** proseguo della consultazione degli SCA (cfr. Verbale del 04.05.2010);
 - d) **22.11.2010:** conclusione della consultazione degli SCA (cfr. Verbale del 22.11.2010);
- con deliberazione di **C.C. n.2 del 04.02.2011** sono stati delineati gli obiettivi da porre a base delle strategie di pianificazione del PUC;
- con nota acquisita al prot. com. 19108 del **29.11.2011** il RTP incaricato trasmetteva gli elaborati del Piano Strutturale, comprensivi del Rapporto Ambientale per la VAS;
- con nota acquisita al prot. com. 20759 del **21.12.2011** il RTP incaricato trasmetteva la

bozza di RUEC;

- che, nelle more dello svolgimento delle fasi innanzi descritte, la Regione Campania apportava sostanziali modifiche alla L.R. 22.12.2004 n.16, in conseguenza delle quali veniva emanato il Regolamento n.5 del 04.08.2011;
- che con **delibera di C.C. n.31 del 18.07.2013** è stato deciso di recepire le disposizioni di cui all'art.1, comma 65, della L.R. n.1/2013;
- che con **delibera di C.C. n.65 del 19.12.2013** sono state approvate le nuove Linee guida per la redazione del PUC;
- che la Città Metropolitana di Napoli con Deliberazione del Sindaco Metropolitan **n.25 del 29.01.2016** e successiva Deliberazione **n.75 del 29.04.2016** ha adottato, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.16/2004, il Piano Territoriale di Coordinamento - PTCP;
- con Determina del Responsabile del Servizio Programmazione Urbanistica n.139 - RG n.679 - del **30/12/2016** veniva approvata la revisione ed integrazione della convenzione di incarico del 12.01.2010 rep. n.2022, affidando ai soggetti già incaricati le ulteriori prestazioni relative alla redazione degli Atti di Programmazione degli Interventi di ex art.25 della L.R. n.16/2004 e ss.mm.ii.;
- che con **delibera di G.C. n.69 dell'11/05/2018** è stata avviata la fase consultiva sulla base del piano strutturale preliminare del PUC, ai sensi dell'art.7 comma 2 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n°5 del 04/08/2011.
- che, nell'ambito della procedura di VAS del redigendo Piano (**Responsabile Ufficio VAS Ing. Nunzio Boccia**), si è svolta la fase di consultazione preliminare del pubblico e dei soggetti con competenze ambientali (SCA) prevista dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., come di seguito riepilogato:
 - **11.10.2018**: avvio della consultazione degli SCA - avviso prot. com. n.13469 del 11.10.2018 inoltrato ai Soggetti interessati a mezzo PEC in pari data;
 - **30.10.2018**: seduta di consultazione degli SCA – come da avviso innanzi citato (cfr. Verbale del 30.10.2018)
 - **15.11.2018**: seduta di conclusione della consultazione degli SCA - (cfr. Verbale del 15.11.2018 e relativa appendice);
- che altresì è stata posta in essere, previo Avviso pubblico del 06.06.2018 pubblicato all'Albo pretorio e mediante affissione di manifesti sulla pubblica via, la **fase partecipativa e di ascolto delle organizzazioni rappresentative del territorio e della cittadinanza**, mediante audizione pubblica tenutasi nella Sale Consiliare in data 28.06.2018, con invito a tutti gli interessati a far pervenire al Comune eventuali contributi, suggerimenti e proposte entro il termine del 07.07.2018 successivamente prorogato al 30.09.2018;
- che nell'ambito della predetta fase sono pervenuti dagli SCA i seguenti contributi:
 - nota PEC Regione Campania – STAVA – prot. 2018.0664469 del 22.10.2018;
 - nota PEC Città Metropolitana di Napoli – Area Pianificazione Territoriale. Urbanistica, Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale – prot. 0140383 del 25.10.2018;
 - nota PEC Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area di Napoli prot. 18008 del 13.11.2018;
- che dei predetti contributi si è preso atto rispettivamente nel Verbale del 30.10.2018 e nel Verbale del 15.11.2018 con relativa Appendice, innanzi già citati;
 - che a seguito della predetta fase partecipativa, al fine della “condivisione” ex art.7 del Regolamento 05/2011 e ss.mm.ii., sono pervenuti contributi assunti al protocollo comunale fino alla data del 12/10/2018;
 - che i predetti contributi sono stati considerati e, laddove possibile, implementati nel Piano Strutturale;

- che con **delibera di G.C. n.7 del 17/01/2020** veniva adottato il Piano Strutturale del PUC;
- che il predetto Piano veniva pubblicato per le osservazioni, dapprima fino al 9 giugno 2020 e poi fino al 30.05.2021, come disposto con Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione Urbanistica del Comune di Cardito n. gen.78 del 02.03.2021 e Avviso pubblicato sul **BURC n.24 del 15 Marzo 2021**;
- che negli anni 2020 e 2021, caratterizzati dalla pandemia, le attività amministrative sono state di fatto rallentate e in parte impedita in esito alle restrizioni e agli adempimenti dell'emergenza Covid-19;
- che la Regione Campania con la **L.R. 13/2022** e la L.R. n.18/2022 ha fundamentalmente innovato in tema di rigenerazione urbana e di riqualificazione a favore del minor consumo di suolo, e pertanto l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario riavviare le riflessioni tecnico-amministrative in merito, anche per considerare la reale applicabilità degli incentivi planovolumetrici della realtà carditese, in uno con la considerazione degli apporti partecipativi comunque pervenuti nel periodo di pubblicazione innanzi detto;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione urbanistica n. Gen.585 - n. Sett. 60 – del 04/12/2023 si è dato atto che tutti gli obblighi dell'arch. Pio Castiello, assunti quale capogruppo Mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) incaricato, affidati con Determina Dirigenziale n.7 del 05.10.2009 e successivo atto di Convenzione del 12.01.2010 Rep. n.2022, e con Determina Dirigenziale n.1 del 10.02.2010 e successivo atto di Convenzione del 08.03.2010 Rep. n.2027, nonché con Determina del Responsabile del Servizio Programmazione Urbanistica n.139 - RG n.679 - del 30/12/2016, vengono essere assunti dalla società di ingegneria "Studio Castiello Projects Srl" - C.F. 0170890625 - avente come Direttore Tecnico lo stesso Arch. Pio Castiello;
- che con atto di Convenzione del 12/12/2023 si provvedeva a disciplinare il completamento delle prestazioni professionali di cui alle Convenzioni di incarico del 12/01/2010 - rep. n.2022 - e del 08/03/2010 - rep. n. 2027 - con le revisioni necessarie in conseguenza del mutato quadro normativo di riferimento e l'integrazione di quanto disposto con Determina del Responsabile del Servizio Programmazione Urbanistica n.139 - RG n.679 - del 30/12/2016;
- che con **deliberazione G.C. n°140 del 29/12/2023, rettificata con delib. G.C. n°3 del 23/01/2024**, l'Amministrazione Comunale **ha adottato il Piano Urbanistico Comunale** e gli allegati di norma, ai sensi e agli effetti della L.R. 16/04 e ss.mm.ii. e del Reg. reg. n.5/2011;
- che è stato **pubblicato sul BURC n.12 del 5 Febbraio 2024** l'avviso di deposito per la presentazione di eventuali osservazioni, dando atto esplicitamente della integrazione con la procedura VAS;
- che complessivamente sono pervenute n.30 osservazioni riferite al progetto di Piano Urbanistico Comunale, oltre a n.1 osservazione d'Ufficio a firma del Responsabile del Servizio Urbanistico
- che non sono pervenute osservazioni specificamente rivolte al Rapporto Ambientale per la VAS, pubblicato per 60 (giorni), unitamente agli elaborati di Piano, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e Dir. 2001/42/CE;
- che con **deliberazione G.C. n°38 del 26/04/2024** sono state assunte le determinazioni sulle osservazioni pervenute al Piano;
- che con **deliberazione G.C. n°45 del 22/05/2024** si è preso atto dell'avvenuto adeguamento degli elaborati del PUC, assunti al prot. n.6870 del 16/05/2024, alle determinazioni sulle osservazioni assunte con delibera di G.C. n.38 del 26/04/2024;

Dato atto:

- che i predetti elaborati di Piano sono stati trasmessi agli enti e organi tutori per l'espressione di quanto di competenza, anche ai fini della procedura VAS;
- che in data 02/12/2024 sono stati acquisiti al prot. n. 14702, i seguenti elaborati geologici integrativi a firma del **dott. geol. Francesco Cuccurullo**, all'uopo incaricato a fronte delle richieste d'integrazione formulate dalla U.O.D. 50-18-06 "Genio Civile di Napoli ai fini dell'emissione del parere di competenza:
 - *RSG_00 - Relazione illustrativa;*
 - *RSG_01 Report completo indagini – Cardito;*
 - *RSG_02 Indagini Sismiche HVSR;*
 - *RSG_03 Indagini Sismiche MASW;*
 - *SG01 - Carta Corografica;*
 - *SG02 - Carta delle Indagini;*
 - *SG03 - Carta Geolitologica;*
 - *SG04 - Sezioni Geologico-Tecniche;*
 - *SG05 - Carta Geomorfologica e delle Strutture Ipogee;*
 - *SG05.1 - Carta Geomorfologica e delle Strutture Ipogee - Area Ovest;*
 - *SG05.2 - Carta Geomorfologica e delle Strutture Ipogee - Area Est;*
 - *SG06 - Carta Idrogeologica;*
 - *SG07 - Carta delle MOPS;*
 - *SG08 - Carta della Stabilità;*
- che a seguito di quanto innanzi sono pervenuti i seguenti riscontri favorevoli:
 - **Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5527 del 03/07/2024, trasmessa in pari data con nota prot. n°100234: dichiarazione di coerenza alle strategie a scala provinciale (art.3, comma 4, R.R. n.5/2011) con rilievi;**
 - **ASL Napoli 2 Nord - nota prot. n°30998/u del 15/07/2024 (prot. com. 9451 del 15/07/2024): parere igienico-sanitario favorevole;**
 - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - nota prot. n°23355/2024 del 26/07/2024: parere favorevole con indicazioni/prescrizioni di cui tener conto nelle successive fasi di definizione/attuazione dello strumento urbanistico;**
 - **Regione Campania - U.O.D. 50-18-06 Genio Civile di Napoli - nota prot. n°PG/2024/0596106 del 13/12/2024: parere favorevole ai sensi dell'art.89 del DPR n.380/2001 e art.15 della L.R. n.9/83;**
- che in relazione alle notazioni espresse dai predetti enti e organi tutori a margine dei rispettivi pareri/dichiarazioni, a seguito di valutazione tecnica da parte del Responsabile del Settore Urbanistica unitamente al progettista di Piano è emerso quanto segue:

a) Città Metropolitana di Napoli - Dichiarazione di Coerenza - Determinazione Dirigenziale n.5527 del 03/07/2024

La Città Metropolitana di Napoli si è così espressa:

"DETERMINA Per quanto sopra esposto, alla stregua della relazione istruttoria protocollo nota n. 99433 del 02-07-2024 allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale di:

Essere del parere che il PUC del Comune di Cardito risulta coerente alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art.3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, subordinatamente al superamento dei rilievi su esposti."

Di seguito si riportano i rilievi contenuti nella succitata relazione istruttoria, in uno con il relativo riscontro tecnico.

1. *"In merito al dimensionamento residenziale dei PUC, con riferimento al conteggio degli alloggi esistenti si procede utilizzando il numero di abitazioni totali secondo le rilevazioni ISTAT 2021, pari a 9.805, a cui sono aggiunti circa 140 nuovi alloggi realizzati o legittimati tra la data di rilevazione del suddetto censimento e la data di redazione del PUC, calcolati "sulla base del trend mostrato dagli ultimi decenni intercensimentali". Al riguardo, precedentemente all'entrata in vigore della L.R. n.5 del 24/04/2024 che ha rivisto i contenuti del PTM in merito alle direttive da*

fornire ai Comuni con riferimento al dimensionamento, la Città Metropolitana di Napoli ha considerato come prassi quella di considerare gli alloggi esistenti come somma degli alloggi già censiti al 2011 (dato già fornito nel paragrafo C.1.2 della Relazione Illustrativa) e degli alloggi realizzati in base a permesso di costruire o altro titolo abilitativo rilasciato dopo il censimento ISTAT del 2011 e di quelli condonati e condonabili.

Orbene, ai sensi dell'art.45, comma 1 della L.R. 16/2004, modificata in ultimo dalla L.R. n.5/2024, i PUC adottati precedentemente all'entrata in vigore della suddetta legge, concludono il procedimento di formazione secondo le disposizioni di cui alla disciplina previgente, pertanto si continua ad avere come riferimento l'art. 65 delle NTA del PTC, che tuttavia non fornisce indirizzi in merito alla determinazione degli alloggi esistenti. In merito al PUC di Cardito, in cui si determinano gli alloggi esistenti a partire dal censimento del 2021, basato su indagini a campione, si ritiene opportuno che venga effettuata anche una verifica del numero degli alloggi esistenti sulla base del censimento del 2011."

Riscontro:

L'opzione di "considerare gli alloggi esistenti come somma degli alloggi già censiti al 2011 ... e degli alloggi realizzati in base a permesso di costruire o altro titolo abilitativo rilasciato dopo il censimento ISTAT del 2011 e di quelli condonati e condonabili" sembra afferire più ad aspetti metodologici di tecnica urbanistica che ad aspetti strategici sovracomunali propri della dichiarazione di coerenza in oggetto.

Ad ogni modo, posto che comunque la Relazione Illustrativa di Piano riporta e prende in considerazione anche i dati Istat 2011, nel merito si ritiene che il dato ISTAT 2021 utilizzato a base di calcolo possa considerarsi più attendibile ed attuale rispetto all'ipotesi di partire da un dato retrodatato al 2011 per poi integrarlo con una defatigante ricognizione di quanto effettivamente realizzato, peraltro solo per destinazioni residenziali, nel decennio successivo.

Infatti, circa l'attendibilità del dato Istat 2021 è da ricordare (come può evincersi dalle specifiche metodologiche rese pubblicamente disponibili dall'Istituto sui relativi portali web, alla cui lettura per brevità di esposizione si rimanda) che "il dato relativo al numero totale di abitazioni in Italia al Censimento Permanente 2021 è frutto del trattamento statistico delle informazioni presenti nel Registro Statistico dei Luoghi ed in particolare della componente Registro degli edifici e delle abitazioni, la cui fonte primaria è attualmente il catasto degli immobili al 2020.Nel 2011, come già sottolineato, il dato da indagine costituiva l'unica fonte informativa per la determinazione delle statistiche censuarie sugli alloggi. Il dato catastale era stato considerato solo come fonte di benchmark ed evidenziava già all'epoca uno scostamento non trascurabile sia in termini assoluti che relativi rispetto alle informazioni rilevate sul campo. La nuova strategia censuaria e i Registri statistici garantiscono un riallineamento con le informazioni incluse nelle fonti amministrative disponibili. Il miglioramento degli archivi e della capacità di integrazione statistica delle fonti assicura quindi un incremento progressivo nella qualità dei dati" (cfr. note di accompagnamento al dato delle abitazioni "[La stima delle abitazioni ai Censimenti del 2011 e del 2021](#)").

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si ritiene non necessario rivedere la stima della disponibilità abitativa esistente sulla scorta del dato Istat 2011, potendosi ritenere il dato Istat 2021 a maggior ragione affidabile ai fini della stima medesima.

-
2. "Per il PUC in esame, non è stata effettuata un'analisi in merito al sistema produttivo e terziario, né un'indagine esplorativa mediante avviso pubblico per valutare la domanda relativa ad entrambi i settori. Nonostante tale mancato calcolo dimensionale, nel PUC si prevedono Zone F3 "per Attrezzature private di interesse collettivo", nonché Zone D a ridosso dell'Asse Mediano, ad sud-est e a sud-ovest del territorio comunale, a completamento del tessuto insediativo edificato già a tale scopo, da attuarsi attraverso PUA di iniziativa pubblica o privata."

Riscontro:

Le individuazioni di zona produttiva operate dal PUC, come notato anche nella istruttoria metropolitana, costituiscono completamenti di ambiti già largamente urbanizzati e trasformati in esito anche alla pianificazione progressiva.

L'obiettivo strategico sovracomunale di contenere il nuovo consumo di suolo risulta in tal senso perseguito mediante la predetta previsione, operata nel PUC sulla scorta degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale, che dispone modalità attuative orientate anche alla contestuale integrazione dei servizi collettivi carenti, nonché alla rigenerazione urbanistica ai sensi della L.R. n.13/2022.

Il PUC difatti individua aree in buona parte già insediate e già caratterizzate da usi e vocazioni di tipo produttivo, talora commiste a funzioni residenziali, per le quali si prevede il mantenimento, il consolidamento e l'integrazione di usi e destinazioni compatibili con la vocazione e le destinazioni attuali.

Dette aree, inoltre, già presentano idonee e consolidate connessioni con la viabilità primaria e con le reti urbanizzative, come agevolmente constatabile dalla osservazione delle planimetrie di Piano.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si ritiene il rilievo della Città Metropolitana di per se' superato stante il prevalente interesse collettivo alla riqualificazione, alla rigenerazione e al riordino di ambiti già largamente trasformati e urbanizzati, anche mediante la previsione di zone integrative a destinazione funzionale specializzata o semi-specializzata a completamento delle trasformazioni pregresse.

-
3. *“Dalla sovrapposizione delle tavole P.06 della proposta di PTC con l’elaborato del PUC tav.17 - PI “Zonizzazione territorio comunale”, emerge che la disciplina del territorio del PUC rispetta sostanzialmente le previsioni della proposta di PTC; tuttavia nel PUC si prevede la localizzazione di aree a standard urbanistici e di Zone B2, C e Zone F3 anche nelle aree agricole di cui all’art. 48 del PTC, poste nella fascia centrale del territorio comunale. Al riguardo, si rappresenta che tali trasformazioni vanno realizzate prioritariamente negli spazi liberi e nelle aree residuali poste all’interno del perimetro edificato; nella Relazione illustrativa del PUC, si motiva tale scelta con l’esigenza di realizzare una cerniera tra i tessuti storici ed urbanizzati di Cardito e di Carditello, in quanto “il frazionamento del territorio ha dato vita a due nuclei urbani distinti e divisi dalla superficie agricola del Parco Taglia; la conurbazione ha condotto ciascuna frazione a diventare periferia dei due aggregati urbani di Frattamaggiore ad Ovest e di Caivano ad est”. Pertanto, ai sensi del comma 4 dell’art.48, tale previsione comporta la programmazione di opere o misure di compensazione ecologica e di aree verdi in altre zone del territorio comunale.”*

Riscontro:

E’ da premettere che la proposta di PTC alla quale fa riferimento l’osservazione era stata adottata con deliberazioni del Sindaco Metropolitan n.25 del 29.01.2016 e n.75 del 29.04.2016 e successivamente non approvata, nel mentre risulta abbondantemente decorso il termine temporale di applicazione delle misure di salvaguardia.

Tanto premesso, le aree “agricole periurbane” individuate a suo tempo dal PTC nel territorio di Cardito costituivano piuttosto una ricognizione di aree scoperte apparentemente in uno stato di fatto e di diritto “naturale” o “seminaturale”, circostanza non propriamente esatta per quanto riguarda, ad esempio, l’area del Parco Taglia (attrezzata per il tempo libero) oppure per altre aree comunque già previste come trasformabili (per usi insediativi o per standards urbanistici) dalla pianificazione urbanistica comunale pregressa.

Sulla scorta di quanto innanzi il progetto di PUC, quand’anche a mente dell’art.48 delle Norme della vecchia proposta di PTC, ma necessariamente in considerazione delle attuali circostanze di fatto e di diritto, recupera le aree reliquate in argomento per usi in massima parte afferenti ad attrezzature collettive, per lo più verde e parcheggi, altrimenti carenti e non recuperabili in altre parti del territorio.

Tra le attrezzature e servizi di interesse collettivo sono incluse anche le Zone F3 di iniziativa privata, comunque relative ad usi necessari o complementari per la socialità e la vita di relazione, prevedendo comunque, nell’ottica della compensazione ambientale, rapporti di copertura limitati ed opportune dotazioni a verde e piantumazioni.

Le restanti aree sono individuate a completamento marginale del tessuto urbanizzato a destinazione misto-residenziale, al fine di evitare la formazione di reliquati urbanistici di dubbia valenza agronomica quanto, piuttosto, di probabile detrazione ambientale.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si ritiene il rilievo della Città Metropolitana superato dalle precisazioni che precedono.

-
4. *“Nelle Zone B1, B2 e B3 è prevista l’attuazione del PUC mediante intervento diretto con permesso di costruire; tuttavia non si comprende la motivazione per la quale sia prescritto l’onere di prevedere aree a standard pari a “12 mq/ab per la quota di nuova costruzione a destinazione residenziale”, non computata negli standard urbanistici, o la relativa monetizzazione. Per legge, infatti, l’intervento diretto per la realizzazione di nuove costruzioni mediante permesso di costruire prevede, già di per sé, l’obbligo di riservare un’area a parcheggio pari a 10 mq/mc ai sensi dell’art.41 sexies della 1150/1942.”*

Riscontro:

E’ da premettere che la dotazione di parcheggi di cui all’art.41-sexies della L.1150/1942 (1mq/10mc di costruzione) è una dotazione “pertinenziale”, mentre la quota oggetto della disposizione normativa osservata riguarda gli “standards urbanistici” di cui al DM 1444/68, ossia gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a

parcheggi (questi ultimi, aggiuntivi a quelli di cui all'art.41 sexies della L.1150/1942).

Tanto detto, si precisa che il PUC, come evincibile della Relazione Illustrativa e dalle Norme di Attuazione, persegue per tutte le tipologie di insediamento l'obiettivo di realizzare un'adeguata urbanizzazione primaria e secondaria, nonché quello di perseguire un razionale inserimento territoriale ed urbano degli insediamenti.

Ne è conseguita l'opportunità di prevedere la disposizione normativa osservata, tesa a riequilibrare le dotazioni di spazi pubblici all'interno della "città consolidata", materialmente - ove possibile - oppure mediante partecipazione agli oneri laddove risulti invece applicabile la disciplina della monetizzazione.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si ritiene il rilievo della Città Metropolitana superato dalle precisazioni che precedono.

-
5. *"In merito all'art.23 "Zone D - Produttiva" delle NTA del PUC, adeguate alle osservazioni accolte con delibera di Giunta comunale n. 38/2024, si osserva che la previsione di cambio di destinazione d'uso del sistema produttivo con unità immobiliari di tipo residenziale deve trovare copertura nel calcolo del fabbisogno residenziale complessivo."*

Riscontro:

Per la "Zona D - Produttiva" l'art.23 delle NTA prevede, più precisamente: *"Per tale Zona si prevedono la riqualificazione, il riordino, la razionalizzazione e il completamento del tessuto insediativo, al fine di pervenire ad un impianto maggiormente organico e funzionale, anche attraverso il completamento e l'integrazione del sistema produttivo con attività prevalentemente industriali, artigianali, commerciali e turistico-ricettive, oltre alla relativa residenza complementare mediante cambio di destinazione d'uso di unità immobiliari aventi caratteristiche abitative e già utilizzate a tale scopo".*

Per quanto innanzi precisato, le unità immobiliari oggetto della disposizione normativa in argomento – *"aventi caratteristiche abitative e già utilizzate a tale scopo"* e considerate per fini di rigenerazione urbana e di riuso del patrimonio costruito pregresso – possono intendersi, in quanto tali, già contemplate in larga parte nella quota di fabbisogno abitativo già soddisfatto, pertanto non possono concorrere al nuovo fabbisogno da soddisfare.

Inoltre, trattandosi di funzioni residenziali complementari poste in zona a caratterizzazione prevalentemente produttiva, può intendersi che parte di detti alloggi non sia relativa al soddisfacimento del fabbisogno di residenza stabile, e pertanto non possa comunque concorrere idoneamente al plafond della relativa offerta di Piano.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, non si ritiene possibile includere coerentemente detta quota nel calcolo del nuovo fabbisogno residenziale.

-
6. *"Non è rinvenibile tra gli elaborati del PUC la perimetrazione degli insediamenti abusivi, previsto nella precedente stesura del comma 3, dell'art.23 comma 3 della L.R. n.16/2004; tuttavia per le NTA relative alla Zona D, l'eventuale perimetrazione degli ambiti da sottoporre a recupero, riqualificazione e rigenerazione urbanistica anche ai fini di cui all'art.23, comma 3, della L.R. n.16/2004 e s.m.i. è rinviata alla fase di redazione di PUA."*

Riscontro:

Si prende atto della notazione espressa, ribadendo a tale proposito che il PUC, come evincibile della Relazione Illustrativa e dalle Norme di Attuazione, persegue per tutte le tipologie di insediamento l'obiettivo di realizzare un'adeguata urbanizzazione primaria e secondaria, nonché quello di perseguire un razionale inserimento territoriale ed urbano degli insediamenti.

b) ASL Napoli 2 Nord - nota prot. n°30998/u del 15/07/2024 (prot. com. 9451 del 15/07/2024)

Parere igienico-sanitario reso in senso favorevole senza indicazioni/prescrizioni.

c) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - nota prot. 23375/2024 del 26/07/2024

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale si è così espressa:

"Per tutto quanto rilevato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per il prosieguo dell'iter di approvazione del Piano Urbanistico Comunale in epigrafe, esprime parere favorevole fornendo, nel rispetto dei succitati piani stralcio di bacino e di distretto vigenti, le seguenti indicazioni/prescrizioni di cui tener conto nelle successive fasi di

definizione/attuazione dello strumento urbanistico:

- relativamente alle cavità presenti sul territorio comunale vanno applicati i contenuti dell'art.17 - Disposizioni generali per le aree a rischio di sprofondamento delle norme del PSAI: i progetti di interventi ricadenti in aree - ancorché non perimetrale nel presente Piano - nelle quali è certa o probabile la presenza di cavità sotterranee, siano esse di origine naturale o antropica, nelle more della redazione di un Piano Stralcio per la prevenzione e mitigazione dei relativi rischi, dovranno essere corredati da indagini idrauliche, geologiche e geotecniche idonee a valutare la compatibilità degli interventi stessi con il rischio connesso a fenomeni di sprofondamento ";

- è necessario integrare i contenuti del PUC in esame e le relative linee programmatiche relativamente alla tutela delle risorse acqua e suolo tenuto conto dell'attuale stato delle risorse idriche superficiali e sotterranee derivante dalle analisi conoscitive svolte per il Piano di Gestione delle Acque (PDG), in termini qualitativi e quantitativi; al riguardo dovranno essere valutati ed integrati gli elementi pianificatori e programmatici del PUC in merito:

- alla tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee quali, ad esempio, la realizzazione di sistemi fognari separati nelle aree di nuova urbanizzazione, anche a monte di sistemi di tipo misto;
- al risparmio idrico e alla tutela, recupero e riutilizzo delle risorse idriche, con particolare ma non unico riferimento alle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici e delle aree pavimentate;
- alla conservazione della permeabilità dei suoli, alla vegetazione, al risparmio di consumo di suolo anche in relazione alle superfici di nuova edificazione;
- alla verifica della capacità delle reti esistenti di ricevere gli incrementi di portate idriche derivanti dai nuovi insediamenti e dal nuovo sistema infrastrutturale previsto dal PUC.”

Riscontro:

In merito al primo punto si evidenzia che il tema del rischio cavità è contemplato all'art.3 delle NTA del PUC. Ad ogni modo, a vantaggio di sicurezza si ritiene opportuno riscontrare l'indicazione dell'A.d.B. introducendo al medesimo art.3 un esplicito riferimento alla norma citata dall'Autorità.

In merito al secondo punto, si ritiene opportuno riscontrare l'indicazione dell'A.d.B. introducendo all'art.17 delle NTA del PUC un esplicito riferimento agli obiettivi programmatici segnalati dall'A.d.B..

d) Regione Campania - U.O.D. 50-18-06 Genio Civile di Napoli - nota prot. n°PG/2024/0596106 del 13/12/2024

L'Ufficio ha espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 15 c. 2 della L.R. n. 9/1983, “*parere favorevole in merito alla compatibilità tra la previsione urbanistica contenuta nella Proposta di P.U.C. del Comune di Cardito (NA) e le condizioni geomorfologiche del territorio interessato, per le finalità di prevenzione dal rischio sismico con le raccomandazioni riportate nello studio geologico-sismico presentato”.*

Riscontro:

Si ritiene opportuno riscontrare l'espressione del Genio Civile ribadendo all'art.3 delle NTA del PUC il riferimento alle raccomandazioni menzionate nel parere.

Dato atto altresì:

- che in data 16/12/2024 sono stati acquisiti al prot. n. 15483, i seguenti elaborati, adeguati conseguentemente alla valutazione tecnica innanzi riportata e sostitutivi degli omologhi elaborati già adeguati alle osservazioni accolte di cui alla deliberazione di G.C. n°45 del 22/05/2024:
 - 01* - ET - Relazione Illustrativa
 - 02* - ET - Norme Tecniche di Attuazione

Ritenuto:

- che, sulla scorta della surriportata valutazione tecnica, i predetti elaborati adeguati riscontrino idoneamente i pareri/dichiarazioni degli enti ed organi tutori;
- di procedere all'approvazione del PUC composto dal compendio documentale formatosi come da narrativa che precede;

Visto il “**Parere motivato**” di cui all’**art.15, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006**, sulla base delle attività tecnico-istruttorie svolte in collaborazione con l’autorità procedente e della documentazione di cui al ridetto comma 1 dell’art.15, espresso in qualità di Autorità Competente dal Dott. Ing. Nunzio Boccia con nota prot. 15473 del 16.12.2024;

Visti:

- la L.U. del 17.08.1942 n.1150 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale n.5/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. **di dichiarare** la narrativa che precede parte integrante del presente deliberato;
2. **di approvare** ai sensi dell’art.3 comma 5 del Regolamento Regionale n.5/2011 e ss.mm.ii., attuativo della L.R. 16/04 e ss.mm.ii., il **Piano Urbanistico Comunale (PUC)** comprensivo di disposizioni strutturali, disposizioni programmatiche, Atti di Programmazione degli Interventi e Rapporto Ambientale e studi tematici, composto dal seguente compendio documentale:

- **Elaborati urbanistici:**

- 01* - ET - Relazione Illustrativa
- 02* - ET - Norme Tecniche di Attuazione
- 03 - ET - Atti di Programmazione degli Interventi (API)
- 04 - ET - (VAS) Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica
- 05 - ET - (VAS) Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
- 06 - DS - Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- 07 - DS - Stralcio PTCP: (cfr.P06.03 – Disciplina del territorio) scala 1:5.000
- 08 - DS - Antecedente urbanistico: PRG vigente scala 1:5.000
- 09 - DS - Perimetrazione centro storico (L.R. 26/2002) e centro abitato (art. 4 D.Lgs. 285/92) scala 1:5.000
- 10 - DS - Bilancio Urbanistico scala 1:5.000
- 11 - DS - Risorse del territorio – Valori paesaggistici e culturali scala 1:5.000
- 12 - DS - Reti ed infrastrutture: rete idrica e fognaria scala 1:5.000
- 13 - DS - Reti ed infrastrutture: rete metanifera e pubblica scala 1:5.000
- 14 - DS - Reti ed infrastrutture: rete cinematografica scala 1:5.000
- 15 - DS - Destinazione d’uso del sistema insediativo scala 1:5.000
- 16 - DS - Carta unica del territorio
- 17 - P1 - Zonizzazione territorio comunale scala 1:2.500
- 18 - P2 - Standard urbanistici, attrezzature scala 1:5.000
- Grafico di compatibilità con lo studio geosismico scala 1:5.000
- Relazione di compatibilità geosismica

- **Elaborati Zonizzazione acustica:**

- ZA -01 - Relazione acustica e indagini fonometriche
- ZA -02 -Regolamento di attuazione
- ZA -03 -Zonizzazione acustica intero territoriale comunale scala 1:5.000

- **Elaborati Studio agronomico:**

- SA -01 - Relazione agronomica

- Elaborati geologici:

- *a firma del dott. geol. Gianluca Minin:*
 - Relazione Geologica;
 - Tav. 1A - Carta geolitologica;
 - Tav. 1B - Sezioni geolitologiche;
 - Tav. 2 - Carta del Sottosuolo;
 - Tav. 3 - Carta Idrogeologica;
 - Tav. 4 - Carta della Microzonazione sismica;
 - Tav. 5 - Carta della Stabilità;
- *a firma del dott. geol. Francesco Cuccurullo:*
 - *RSG_00 - Relazione illustrativa;*
 - *RSG_01 Report completo indagini – Cardito;*
 - *RSG_02 Indagini Sismiche HVSR;*
 - *RSG_03 Indagini Sismiche MASW;*
 - *SG01 - Carta Corografica;*
 - *SG02 - Carta delle Indagini;*
 - *SG03 - Carta Geolitologica;*
 - *SG04 - Sezioni Geologico-Tecniche;*
 - *SG05 - Carta Geomorfologica e delle Strutture Ipogee;*
 - *SG05.1 - Carta Geomorfologica e delle Strutture Ipogee - Area Ovest;*
 - *SG05.2 - Carta Geomorfologica e delle Strutture Ipogee - Area Est;*
 - *SG06 - Carta Idrogeologica;*
 - *SG07 - Carta delle MOPS;*
 - *SG08 - Carta della Stabilità;*

3. **di dare atto** che ai sensi dell'art.3 comma 7 del Regolamento citato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;
4. **di dare mandato** al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo a decorrere dalla esecutività della presente deliberazione;
5. **di dichiarare** con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Antonio Giangrande

Il Segretario Generale
Elisabetta Ferrara

(atto sottoscritto digitalmente)